Titolo: **La Teoria "Out of Atlantis" di Luigi Usai: L'Esportazione della Civiltà Atlantidea nel Mondo Antico**

Autore: Dr. Luigi Usai

[usailuigi@gmail.com](mailto:usailuigi@gmail.com)

[www.atlantisfound.it](http://www.atlantisfound.it)

**La Teoria "Out of Atlantis" di Luigi Usai: L'Esportazione della Civiltà Atlantidea nel Mondo Antico**

**Introduzione**

La "Out of Atlantis Theory" (OoAT) di Luigi Usai propone una visione rivoluzionaria della mitologia di Atlantide, ipotizzando che la leggendaria civiltà descritta da Platone non solo abbia avuto origine nel blocco geologico sardo-corso, ma che da essa siano partite migrazioni e conquiste che hanno influenzato il corso della storia antica. Secondo Usai, confortato dai testi di Platone intitolati Timeo e Crizia, Atlantide non era un'isola isolata, ma un potente centro di irradiazione culturale, linguistica e tecnologica, da cui si sarebbero diffuse in vari secoli e millenni lingue, dialetti, tecniche, tradizioni gastronomiche e religioni.

**Contesto Storico e Geografico**

La teoria si radica nelle descrizioni di Atlantide fornite da Platone, che Usai identifica con la Sardegna e la Corsica, oggi parte di un blocco geologico semisommerso nel Mediterraneo occidentale, come descritto nel paper

Usai, L., & Usai, L. (2024). Atlantide è il blocco geologico sardo corso semisommerso nell'antico Oceano Atlantico, oggi chiamato Mediterraneo Occidentale. Zenodo. https://doi.org/10.5281/zenodo.13626306

Usai suggerisce che Atlantide fosse una civiltà avanzata, dotata di una ordinaria capacità di espansione e colonizzazione, ma la cui espansione era facilitata dal fatto che nell’isola atlantidea si conoscesse il metallo prima di altri luoghi, e in seguito la navigazione, come confermato dalle affermazioni di Sonchis di Sais. Le sue genti, spinte dalla ricerca di nuove terre e risorse, avrebbero navigato verso le coste dell'Europa, del Nord Africa e del Mediterraneo orientale dando luogo alla civiltà megalitica, fondando colonie e influenzando le culture locali. Questo spiegherebbe perché la civiltà megalitica si sia sviluppata soprattutto lungo le coste.

**Diffusione Linguistica e Culturale** Una delle principali proposte della OoAT è che le lingue e i dialetti diffusi in diverse regioni del Mediterraneo e dell'Europa occidentale possano avere radici atlantidee. Usai ipotizza che gli Atlantidei portarono con sé non solo la loro lingua, ma anche influenze linguistiche che sarebbero alla base di numerose lingue antiche, dai dialetti italici a quelli iberici, fino a quelli celtici, baschi, sumeri, hittiti, ebraici. Questa diffusione avrebbe creato una base comune culturale e linguistica, che alcuni studiosi come Salvatore Dedola chiamano Koinè linguistica, che si riscontra nelle affinità tra alcune antiche lingue indoeuropee e la lingua sarda antica.

**Tecniche e Tecnologie** La OoAT postula che molte delle tecnologie avanzate attribuite a civiltà successive, come la metallurgia nuragica, abbiano origini atlantidee come confermato dai testi Timeo e Crizia di Platone. Secondo Usai, gli Atlantidei padroneggiavano l'arte della lavorazione dei metalli e diffusero queste tecniche attraverso le loro colonie, gettando le basi per lo sviluppo della metallurgia in Europa e nel Mediterraneo. Inoltre, Usai suggerisce che pratiche agricole, ingegneristiche e architettoniche avanzate, come la costruzione dei nuraghi, possano essere interpretate come evoluzioni delle tecnologie atlantidee.

**Gastronomia**

L'influenza atlantidea si sarebbe estesa anche alla gastronomia e alla religione. Usai ipotizza che i coloni atlantidei abbiano introdotto nuove tecniche di coltivazione e preparazione dei cibi nelle regioni che colonizzarono, contribuendo alla diffusione di elementi della dieta mediterranea. Inoltre, la religione degli Atlantidei, con le sue divinità legate agli elementi naturali e al culto degli antenati, avrebbe influenzato le credenze religiose di numerose civiltà antiche, dando origine a culti sincretici che mescolavano tradizioni locali e atlantidee.

**Religione**

**Critiche e Sviluppi Futuri** La teoria di Usai ha stimolato un dibattito intenso tra studiosi, alcuni dei quali vedono in essa un'interpretazione innovativa della storia antica, mentre altri la considerano troppo speculativa. Tuttavia, la prospettiva di un'origine atlantidea delle civiltà mediterranee offre un campo fertile per nuove ricerche, specialmente nell'ambito della linguistica storica e dell'archeologia comparata.

**Conclusione**

La "Out of Atlantis Theory" di Luigi Usai propone una reinterpretazione audace del ruolo di Atlantide nella storia antica, suggerendo che da essa siano partite migrazioni e conquiste che hanno profondamente influenzato lo sviluppo culturale, linguistico e tecnologico delle civiltà mediterranee. Questa teoria invita a riconsiderare le narrazioni tradizionali e ad esplorare le potenziali connessioni tra Atlantide e le culture antiche di Europa e Mediterraneo, offrendo una nuova chiave di lettura per una delle storie più affascinanti della mitologia umana.

**Riferimenti**

Usai, L., & Usai, L. (2024). Atlantide è il blocco geologico sardo corso semisommerso nell'antico Oceano Atlantico, oggi chiamato Mediterraneo Occidentale. Zenodo.

https://doi.org/10.5281/zenodo.13626306